



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

RICHIESTA DI CHIARIMENTI URGENTI SU NUOVA UNIFORME OPERATIVA



Nazionale, 19/11/2025

A. Sottosegretario di Stato con delega ai Vigili del Fuoco

on. Emanuele Prisco

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Prefetto Attilio Visconti

Capo del Corpo Nazionale

Ing. Eros Mannino

Direzione Centrale per la Salute

Direzione Centrale per l'Amministrazione Generale

Ufficio Relazioni Sindacali

Dott.ssa Floriana Labbate

Oggetto: Richiesta di chiarimenti urgenti su nuova uniforme operativa – Informativa prot. 18183 del 26/09/2025

A seguito della trasmissione dell'informativa **prot. 18183 del 26 settembre 2025** dell'ufficio relazioni sindacali riguardante la nuova foggia dell'uniforme operativa e l'adozione dell'uniforme per i servizi di istituto, la scrivente Organizzazione Sindacale ritiene necessario richiedere all'Amministrazione chiarimenti puntuali e documentati sugli aspetti sanitari, ambientali e di sicurezza legati ai materiali utilizzati.

1. Analisi dei tessuti e presenza di PFAS

USB chiede formalmente se i tessuti della nuova uniforme siano stati **analizzati da laboratori indipendenti**, con particolare riferimento alla presenza di PFAS.

Tali analisi devono essere messe a disposizione, poiché il personale ha il diritto di sapere se i capi che indossa quotidianamente sono **realmente privi di sostanze pericolose**.

Ricordiamo che USB, insieme a **Greenpeace, ISDE – Medici per l'Ambiente e la Prof.ssa Marcolungo dell'Università di Padova**, ha promosso un percorso di approfondimento scientifico sui rischi legati all'esposizione ai PFAS nei dispositivi di protezione e nelle uniformi in dotazione ai vigili del fuoco.

A maggior ragione, riteniamo inaccettabile qualsiasi nuova fornitura priva di adeguate garanzie sanitarie.

2. Smaltimento delle vecchie uniformi contenenti PFAS

Chiediamo quali procedure l'Amministrazione intenda adottare per lo **smaltimento delle uniformi dismesse**, contenenti PFAS, anche di vecchia generazione, alcuni dei quali classificati come inquinanti persistenti, bioaccumulabili e dannosi per la salute.

USB ribadisce che tali materiali **non possono essere trattati come semplice rifiuto tessile e avviati a incenerimento**, ma devono essere smaltiti attraverso filiere certificate, evitando ulteriori rischi di contaminazione ambientale.

3. Completi antifiama: sostituzione e rischio elevato di esposizione

USB chiede inoltre di chiarire se si intende procedere alla sostituzione dei **completi antifiama** attualmente in uso, per i quali, secondo analisi certificate da un laboratorio di Prato, risultano presenti **oltre 5 g/kg di PFAS**.

Una tale concentrazione rappresenta un livello incompatibile con la tutela della salute dei lavoratori e con le più recenti indicazioni scientifiche internazionali.

USB ritiene indispensabile un riscontro immediato e trasparente con l'Amministrazione, al fine di garantire che l'intero processo di rinnovo delle uniformi avvenga nel pieno rispetto della **salute del personale**, della **sicurezza operativa** e della **tutela ambientale**.

In attesa di urgente riscontro si saluta distintamente.

per il Coordinamento Nazionale USB VV.F.

Enrico Marchetto